ANNO 3 - Nº 2 - DICEMBRE 2025

LA COLLINA

di Baldissero Torinese



Editoriale del Sindaco pag. 3

72° Sagra del Cari pag. 6

Biblioteca, che 2025! pag. 12

Periodico di informazione del Comune di Baldissero Torinese
www.comune.baldisserotorinese.to.it

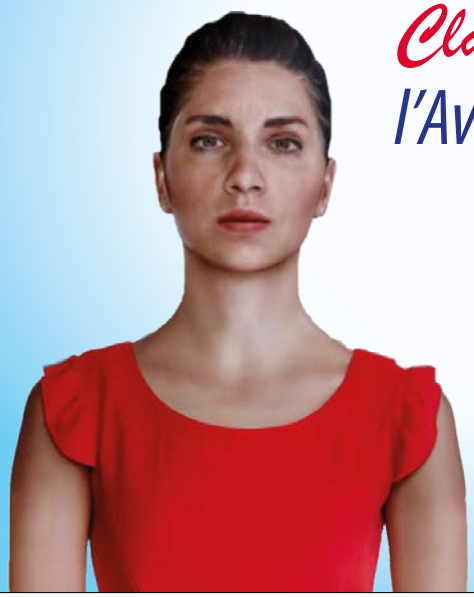
gemini print

La stampa di qualità
a costi accessibili

Via Orbetello, 81 - Torino
tel 011 245 8141 - tipografia@geminiprint.it
www.geminiprint.it

smat
gruppo

Claudia,
l'Avatar SMAT



Ciao sono Claudia,
l'assistente virtuale di SMAT,
mi puoi trovare sul sito www.smatorino.it.
Chiedimi ciò che desideri e se vuoi conoscere
le caratteristiche di qualità dell'acqua
del tuo Comune le trovi al link
www.smatorino.it/monitoraggio-acque

EDITORIALE DEL SINDACO

Fare il Sindaco: un solo grazie vale più di cento critiche

Care e Cari Baldisseresi,

nelle righe che seguono non dirò quanto è stato realizzato nell'anno che si chiude né che cosa sarà fatto nei prossimi dodici mesi. Desidero condividere con Voi, piuttosto, alcune riflessioni.



Dopo quattro anni di gestione, posso dire che amministrare un Comune non significa soltanto far funzionare i servizi: non basta che le scuole aprano, che i trasporti funzionino, che i parchi siano puliti, che le buche siano tappate e che gli eventi culturali si svolgano regolarmente. E non significa neppure essere (sempre!) presenti, sorridenti, gioviali, disponibili o attivi sui social.

Il Sindaco, nel bene e nel male, è chiamato a rappresentare qualcosa di più: il senso stesso della Comunità. È a lui che ci si rivolge quando qualcosa non va, quando una decisione non convince, quando un problema non trova soluzione o quando le cose, per quanto banali, potrebbero essere fatte diversamente: anche per un albero di Natale che malauguratamente muore o che non è illuminato a dovere o per domandare se le potature sono state fatte davvero al momento giusto o per lamentarsi che la decina di parcheggi in tutta Baldissero per le persone con disabilità sono troppi.

Ma è anche a lui che si rivolge chi ha perso il lavoro e non vede una soluzione alle proprie difficoltà, chi ha un familiare con un problema o una dipendenza, quando la pensione non basta per arrivare a fine mese, quando le liste di attesa per un esame sono irragionevoli o quando un posto in ospedale o all'Hospice di Chieri sono un miraggio...

C'è un forte carico di responsabilità, spesso invisibile, che grava sulle spalle di un Sindaco e che richiede una forza che non è solo organizzativa o tecnica, ma anche – prima di tutto – morale e umana.

Amministrare significa esporsi: a critiche, a titoli ostili sui giornali, a polemiche che, purtroppo, sovente superano il confine del confronto civile.

Ci sono colleghi che, dopo anni di impegno, arrivano a chiedersi se valga ancora la pena di andare avanti. Comprendo chi scopre di essere responsabile personalmente e penalmente di



EDITORIALE DEL SINDACO

norme che, paradossalmente, non può applicare per mancanza degli strumenti necessari, per esempio i decreti attuativi del Governo, che da anni sono attesi. Capisco la fatica di dover rispondere sempre di tutto, anche di ciò che viene da lontano, di problemi ereditati, di questioni che si ripresentano ciclicamente e che finiscono per occupare più spazio delle soluzioni.

C'è poi anche una responsabilità più sottile: quella di difendere valori che sembrano non essere più condivisi da tutti, o che vengono messi in discussione con leggerezza.

Eppure, osservando con attenzione, si capisce che spesso dietro tanta rabbia e tanta esposizione urlata c'è altro: paura, insicurezza, o, più semplicemente, bisogno di rassicurazioni.

Ecco allora che il Sindaco diventa il banco di prova sul quale misurare i propri timori. Ecco che il "primo cittadino" diventa qualcuno da mettere alla prova, da incalzare, da spingere a rendere conto di ogni scelta, anche la più banale (ad esempio, perché non è stata fatta la linea di mezzeria sulla strada riasfaltata: eppure basterebbe ricordarsi dei vincoli imposti dal codice della strada...).

Il Sindaco, Care e Cari Baldisseresi, è prima di tutto una persona. Lo è come tutti gli altri.

Una persona che pensa, valuta e decide insieme alla propria squadra, agisce sulla base di un programma condiviso con i cittadini e si assume, senza delegarla, la piena responsabilità personale delle decisioni prese.

Ed è proprio come persona, prima ancora che come Sindaco, che sento che il bello di ricoprire questo ruolo supera di gran lunga la fatica che comporta.

Provo un profondo senso di gratitudine verso chi, nella quotidianità, dimostra fiducia con gesti semplici: un saluto, una stretta di mano, una pacca sulla spalla, una parola di incoraggiamento. Sono grato a chi mi dice, senza clamore e senza secondi fini, «Vada avanti», «Non si faccia scoraggiare», «Continui così», «Non dia retta ai malmostosi».

Sono le stesse persone che si prendono cura degli altri e delle cose comuni. Che aiutano in parrocchia, danno una mano ad un anziano, accompagnano un bambino quando attraversa la strada, segnalano un problema e intanto fanno la loro parte.

Che rispettano, attendono, cedono il passo quando serve. Anche quando, ad esempio, in una nostra strada stretta, pur avendo la precedenza, si fermano e fanno passare chi arriva dal senso opposto.

Persone che non pretendono di sapere tutto, che non hanno sempre la soluzione in tasca per tutto, ma che hanno voglia di continuare a imparare.

Questa è la Baldissero che conosco: una Comunità per lo più silenziosa, civile, attenta, saggia, capace di accompagnare il cambiamento senza perdere il senso della solidarietà.

Una Comunità che oggi è più viva, più consapevole, più attiva di quanto non fosse in passato, pur sapendo che molto resta ancora da fare. E che vogliamo fare!

A tutti voi - cittadini, associazioni, volontari, insegnanti, commercianti, imprenditori, bambini, anziani e persone che vivono la fatica della malattia - va il mio grazie sincero.

E insieme, l'augurio di un Natale Sereno.

Con una promessa semplice, ma impegnativa: anche nel prossimo anno alle parole faremo seguire i fatti. Perché le parole costano poco (e lo vediamo anche troppo spesso), mentre i fatti richiedono idee, competenza, concretezza, riservatezza, capacità di decidere, ma soprattutto la coerenza e il coraggio di assumersi la piena responsabilità delle scelte compiute.

La mia squadra ed io proseguiamo con l'entusiasmo e la ferma determinazione che conoscete, per onorare la parola data e rispettare l'impegno preso con tutti voi quattro anni orsono.

Auguro a tutti Voi un buon 2026.

Periodico **"La Collina"**
Registrato presso il Tribunale Civile di Torino

Stampato nel mese di dicembre
presso Inspire Communication - Torino

L'AMMINISTRAZIONE RACCONTA

Potenziamento del Centro Paluc e messa in sicurezza del Rio della Pissa

Il percorso nella natura al Paluc confermato dalla Regione Piemonte.

La Regione Piemonte ha confermato il finanziamento di 445mila euro, parte del progetto congiunto con il Comune di Arignano, denominato "Didattica del paesaggio e della biodiversità e ripristino del viale della Leja e di strada Vecchia del Lago". Si tratta di un progetto, raccontato nello scorso numero, che riguarda il Centro Comunale Paluc, avendo come focus dell'iniziativa la creazione di una passeggiata tra prati e boschi, con aree picnic e pannelli informativi sulla flora e la fauna. Ricordiamo che il progetto interesserà quasi cinque ettari intorno al centro comunale del Paluc e prevede anche l'acquisto di sei particelle di terreno privato, per un totale di circa 33mila euro, già oggetto di compromessi firmati con i proprietari.

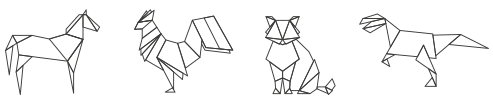
Messa in sicurezza del Rio della Pissa

Nei prossimi giorni verrà concluso il frazionamento dei terreni interessati dai lavori, già effettuati, di messa in sicurezza del Rio della Pissa. L'operazione è propedeutica all'acquisto di tali terreni da parte del Comune, in accordo con i proprietari e come richiesto dalle disposizioni normative. Si tratta dell'ultimo atto di un importante lavoro, di cui Rivodora aveva bisogno da decenni.



inspire communication

LA COMUNICAZIONE
PRENDE UNA BELLA PIEGA



PR COMUNICAZIONE GRAFICA STAMPA

www.inspirecommunication.it - Cell. 349 21 41 770 - Tel. 011 037 18 70

EVENTI

72° Sagra del Cari

Un successo assoluto. La 72ª Sagra del Cari, andata in scena lo scorso ottobre a Baldissero Torinese, ha confermato ancora una volta il valore di una manifestazione che ha ormai



un posto d'onore nel cuore di tante persone. Protagonista, come da tradizione, una delle eccellenze vitivinicole più rare delle colline torinesi: il Cari, noto anche come pelaverga a bacca grande, un vino che è patrimonio identitario della comunità.

Per tre giorni Baldissero ha accolto visitatori e appassionati con un programma ricco e articolato, in grado di valorizzare e promuovere il paesaggio collinare e una storica tradizione enoica.

Il Cari, vino leggero, dolce e naturalmente frizzante, affonda le sue origini in una storia antica: introdotto dai monaci già nell'VIII secolo, fu citato nel Seicento da Giovanni Battista Croce, che lo descriveva come delicato e piacevole. Diverso dal pelaverga di Verduno, più speziato e strutturato, il Cari è stato per secoli associato alle occasioni di festa e a presunte proprietà afrodisiache.

Oggi la sua produzione è limitatissima (non oltre le 5mila bottiglie l'anno) ed è affidata a sole due cantine, Balbiano e Terre dei Santi. Un vino fragile, difficile da coltivare e dunque prezioso, che dal 1999 gode della Denominazione di Origine Controllata.

Il programma della sagra ha preso il via venerdì 3 ottobre con la rievocazione storica, la merenda sinoira e la sfilata nel centro del paese, per proseguire sabato con tornei, letture, street food e musica dal vivo. La giornata conclusiva di domenica ha visto protagonisti il mercatino dei prodotti locali, l'artigianato, il raduno di auto d'epoca, gli spettacoli per bambini,



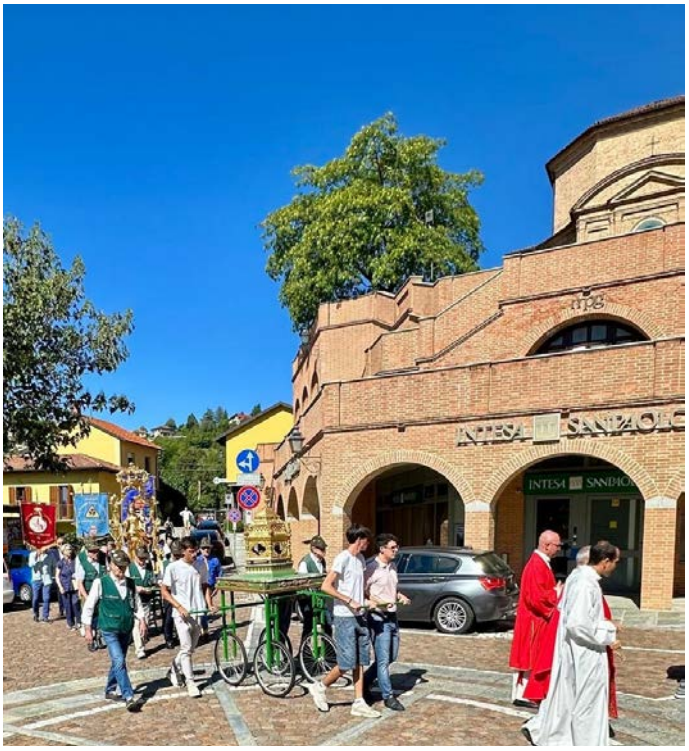
le degustazioni e il tradizionale pranzo a base d'uva.

La Sagra del Cari è stata organizzata dall'Associazione Volontari per Baldissero insieme ad Albacherium, ASD Baldissero, Aj Sciapasuc e Baldisport, con il patrocinio del Comune e della Città Metropolitana di Torino.

EVENTI

Festa patronale di San Giuliano

Lo scorso 31 agosto Baldissero Torinese ha celebrato la tradizionale Festa patronale di San Giuliano, un appuntamento sentito dalla comunità e legato alle radici religiose e storiche del paese. La giornata si è aperta alle ore 11.00 con la processione, partita dalla Chiesa di Santa Maria della Spina, seguita alle ore 11.30 dalla Santa Messa solenne, sempre presso la chiesa parrocchiale, momento centrale delle celebrazioni e occasione di raccoglimento e partecipazione condivisa.











L'AMMINISTRAZIONE RACCONTA

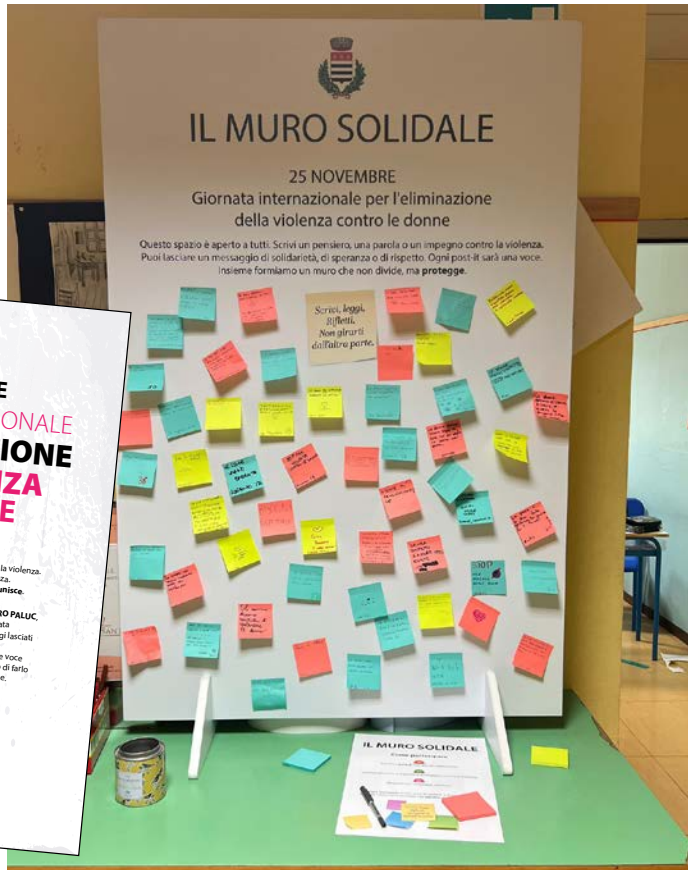
Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

Un paese che parla, riflette e sceglie di non rimanere in silenzio. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Comune di Baldissero Torinese ha promosso il Muro Solidale, un pannello aperto alla partecipazione di tutta la comunità. L'iniziativa si è inserita nel percorso di sensibilizzazione che la ricorrenza richiama ogni anno, invitando cittadini, studenti e famiglie a condividere pensieri, parole e impegni che diventano un segno pubblico di attenzione e responsabilità.



Il Muro Solidale è stato itinerante e si è spostato nei luoghi più frequentati di Baldissero: scuola, bar, palestra e chiesa. La sua collocazione è variata nel tempo, così da avvicinare l'iniziativa alle persone nei loro spazi quotidiani e favorire una partecipazione ampia e continua.

La partecipazione è stata semplice e aperta a tutti. Era, infatti, sufficiente prendere un post-it o un cartoncino, scrivere un messaggio, una parola o un impegno, e applicarlo al pannello. Ogni contributo si è unito agli altri, creando un percorso condiviso di memoria, consapevolezza e vicinanza. Un gesto simbolico ma concreto, attraverso cui la comunità ha affermato che la violenza non può essere ignorata e che la cura passa anche da piccole azioni quotidiane.



Tutti i messaggi raccolti, in forma anonima, sono stati esposti durante l'evento conclusivo del percorso, in programma al Centro Paluc il 28 novembre alle ore 21: un momento di restituzione e condivisione aperto a tutta la cittadinanza, per dare voce collettiva ai pensieri emersi lungo il cammino del Muro Solidale.

MACELLERIA
SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE
BRAGARDO
SOLO ALLEVAMENTI DELLA ZONA
Buone Feste
Via Roma, 28 - 10020 Baldissero Torinese
☎ 011.9408000

L'AMMINISTRAZIONE RACCONTA

Nuove attività e nuovi orari al Centro Giovani "TAC"

Da settembre il Centro Giovani "TAC!" di via Martiri della Libertà 3 è ripartito, per il nuovo anno scolastico, con nuove attività. Risultano già attive sia la sala studio sia la sala arte. Il calendario degli incontri e delle altre attività sarà deciso e stilato insieme ai partecipanti. Ogni suggerimento sarà, in questo senso, più che gradito. Il Centro TAC! è dedicato a ragazze e ragazzi dai 12 anni, non solo di Baldissero, che cercano un luogo per studiare in compagnia, che amano l'arte o che, semplicemente, desiderano incontrare altri giovani. Il centro è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Per maggiori informazioni è possibile chiamare uno dei due seguenti numeri: 376 205 94 16 oppure 334 298 72 18.





L'AMMINISTRAZIONE RACCONTA

Giornata del ricordo degli internati Militari Italiani

Lo scorso 20 settembre si è celebrata per la prima volta in Italia la Giornata del ricordo degli IMI, gli Internati Militari Italiani della Seconda Guerra Mondiale. Anche Baldissero ha pagato il suo tributo nei campi di prigionia in Germania, Austria e Polonia, con i suoi ragazzi e i giovani uomini che, chiamati alle armi, al loro ritorno dai fronti orientali di Russia, della Grecia, della Jugoslavia e dei Balcani e dopo l'8 settembre, hanno deciso di non vestire la divisa della RSI di Salò e per questo hanno subito la deportazione. In Municipio è appeso nell'ufficio del Sindaco un quadro che raffigura i nostri internati: è una foto antica recuperata con la sua vecchia cornice al momento dell'insediamento di questa Amministrazione. «Ritengo doveroso conservare questo ricordo» ha dichiarato il Sindaco Piero Cordero. «Anche così possiamo ricordare chi ha contribuito alla nostra libertà e alla democrazia». I discendenti di queste persone ancora oggi vivono a Baldissero.



A seguire, gli elenchi completi. **Deceduti in prigionia:** Bagnasacco Aldo; Berruto Giovanni; Piovano Luigi; Quaglia Attilio.

Internati e reduci: Babbiano Giovanni; Benedetto Carlo; Benedetto Cesare; Benedetto Paolo; Berruto Felice; Berruto Luigi; Berruto Mario; Bosco Antonio; Bragardo Francesco; Brunato Alfredo; Casalegno Alfredo; Casalegno E.; Casalegno Pietro; Cochis Giuseppe; Cochis Luigi; Cochis Ottavio; Defilippi Domenico; Defilippi Mario; Ducato Guido; Fasano Felice; Fasano Ernesto; Fasano Giovanni; Fasolo Giuseppe; Fenoglio Riccardo; Garrone Claudio; Garrone Diego; Garrone Oreste; Lazzero Gaspare; Lazzero Paolo; Lisa Giovanni; Magone Lino; Masera Alessio; Masera Giacinto; Masera Pierino; Marocco Carlo; Marocco Giuseppe; Oddenino Aldo; Oddenino Alessandro; Oddenino Felice; Oddenino Silvio; Ormea Emilio; Paletto Francesco; Paletto Giuseppe; Paletto Natale; Piovano Giacomo; Quaglia Giovanni; Quaglia Lionello; Quaglia Pierino; Roccon Giuseppe; Roccon Giovanni; Ronco Antonio; Ronco Giuseppe; Ronco Giuseppe; Settimo Luigi; Vergnano Alberto; Vergnano Antonio; Vergnano Cesare; Vergnano Paolo; Viarizzo Giovanni; Vittore Michele; Vittore Pietro; Zucca Angelo; Zucca Domenico.



L'AMMINISTRAZIONE RACCONTA

Musica e solidarietà

Crescere in musica

Anche quest'anno Baldissero Torinese ha investito con convinzione nell'educazione musicale dei più giovani con "Crescere in musica", grazie alla rinuncia, da parte della Giunta e dei Consiglieri di Maggioranza, al rimborso per la loro attività amministrativa e consiliare. Il progetto ha preso il via lo scorso 13 ottobre e accompagnerà bambini e ragazzi fino alla primavera del 2026. L'iniziativa, rivolta agli alunni dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, si è svolta nei locali del Laboratorio di Arte della scuola media. Molti gli studenti coinvolti in un percorso il cui obiettivo è, per i più piccoli, lo sviluppo dell'ascolto consapevole e della curiosità verso i suoni e, per i ragazzi più grandi, è l'apprendimento degli strumenti musicali e l'esecuzione di brani. Le lezioni sono state curate dai docenti ed esperti Enrico Frezzato e Ariel Lanteri, che hanno guidato i partecipanti in un'esperienza formativa. "Crescere in musica" si è confermato così come un'occasione educativa preziosa.



BaldisseRock:
la musica che sostiene la ricerca

Come raccontato nel precedente numero, sabato 28 e domenica 29 giugno 2025 il Campo Sportivo di Baldissero Torinese si è animato con Baldisserock, l'evento musicale organizzato dall'Associazione Volontari per Baldissero, unitamente alla ASD Baldissero, con il patrocinio del Comune di Baldissero Torinese, che ha richiamato tanti appassionati di musica dal vivo e di solidarietà.

Due giornate di rock, energia e convivialità per una causa importante: sostenere la ricerca oncologica. Il ricavato dell'iniziativa è stato consegnato ufficialmente il 15 ottobre presso l'IRCCS - Istituto di Ricerca Clinica di Candiolo, nel corso di una cerimonia di grande valore simbolico e sociale. L'assegno consegnato ammontava a 4.000 € ed è stato donato al Responsabile Fundraising, Marketing e Comunicazione dell'Istituto, Andrea Bettarelli.

Erano presenti: per il Comune di Baldissero Torinese Federico Costa, consigliere comunale, il Presidente dell'Associazione Volontari per Baldissero, Fabio Giraudo, e il Vicepresidente Pierfranco Fantini, insieme al direttore artistico Alessandro Cottino. Un ringraziamento speciale va a tutti i volontari, alle band, ai partecipanti e a chi ha reso possibile questo importante risultato. Baldisserock ha dimostrato ancora una volta quanto la musica possa essere strumento di aggregazione e di solidarietà per il nostro territorio. L'Associazione Volontari per Baldissero è già al lavoro per la seconda edizione.



L'AMMINISTRAZIONE RACCONTA

Biblioteca, che 2025! Tanti progetti per il futuro

Si chiude un 2025 di grande successo e di intensa attività per la Biblioteca Comunale di Baldissero Torinese, che ha fatto registrare al 17 dicembre 1.910 prestiti, 690 utenti attivi e un patrimonio librario complessivo di 4.137 documenti catalogati.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati numerosi eventi culturali e educativi. Tra questi: "Fiabe da sgranocchiare" (16/10, 13/11), "Fiabe da sgranocchiare... a Natale" (18/12), "Natal d'Baudisé" (13/12), "Briciole di tranquillità" (4/10, 6/11, 4/12), "Il libraio suona sempre due volte" (27/11), "Aspettando Natale" (27/11), "Viaggio in Italia" (5/11), "Dolcetto o scherzetto" (31/10), "Halloween in biblioteca" (30/10), "Crescendo in SOL" (11/10), "Letture d'autunno" (4/10), "Leggere libera tutti" (25/9), "Era una grigia giornata ma..." (20/9), "Notte dei pupazzi" (28 e 29/3), "Tante storie in regalo" (19/12) e "Natale in Biblioteca" (20/12), oltre alle iniziative legate alla Festa del Cari il 5 ottobre, con gazebo informativo, punto NPL e spettacolo dei burattini di Antonio Argenio.

Durante l'anno sono proseguite anche le letture presso il nido e la scuola dell'infanzia. È stata inoltre attivata la collaborazione con la Scuola primaria, con incontri calendarizzati per tutte le classi, e con la Scuola secondaria di primo grado, per cui è in via di definizione un calendario di appuntamenti.



L'AMMINISTRAZIONE RACCONTA



Viaggio in Italia

5 novembre

Presso il Centro Paluc, Sara Bauducco ha raccontato l'Italia vista attraverso i grandi romanzi di scrittori di lingua inglese.

Il libraio suona sempre due volte

6 novembre

Presso la **Biblioteca di via Martiri della Libertà 5 Elena Brunetti**, operatrice ed insegnante shiatsu e tecnico di laboratorio educativo, ha condotto "Briciole di tranquillità. Shiatsu tra le pagine". L'incontro è stato pensato per bimbe e bimbi fino a 6 anni.





Briciole di tranquillità

27 novembre

La Biblioteca di Baldissero, con il contributo del sistema bibliotecario Bi.To, ha organizzato un incontro con l'autore **Davide Ruffinengo**, libraio itinerante, che ha portato in Biblioteca i suoi libri e le sue storie per una serata dedicata ai gialli.

STORIA

Chiesa S. Maria della Spina

Nel cuore di Baldissero Torinese sorge la parrocchiale dedicata a Santa Maria della Spina, un titolo di antichissima devozione che affonda le sue radici nella Spagna del XIII secolo, legato al culto di una spina della Corona di Cristo custodita in un santuario cistercense. Una dedicazione rara e densa di significato.

L'attuale edificio fu costruito tra il 1715 e il 1725 sul sito dell'antico castello visconteo, una torre di difesa distrutta alla fine del Trecento dalle truppe di Facino Cane. A finanziare l'opera furono i Conti Fontanella di Baldissero, che ne mantennero il giuspatronato fino al 1797. La chiesa fu consacrata solennemente il 5 giugno 1744 dall'arcivescovo di Torino, monsignor Francesco Rorengo di Rorà.

Opera di progettista ignoto, l'edificio rappresenta un raffinato esempio di tardo barocco piemontese: l'esterno, sobrio e compatto, dialoga con l'eleganza slanciata del campanile, mentre l'interno custodisce opere di grande pregio. Spiccano il Crocifisso ligneo seicentesco sull'altare maggiore e la pala raffigurante San Domenico e Santa Chiara ai piedi della Vergine con il Bambino. Lungo la navata si aprono le cappelle dedicate alla Madonna del Rosario e a San Giuliano, patrono del paese. Sul portale interno, infine, la cantoria ottocentesca accoglie il prezioso organo, con le sue 636 canne, costruito dalla ditta Bossi di Bergamo.

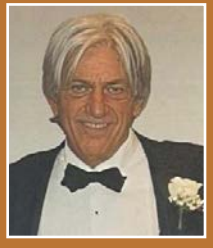


Poco prima di andare in stampa ci ha raggiunto la notizia che due Baldisseresi, attivi nel sociale del nostro Comune, Vittorio Jannuzzi di 32 anni e Giancarlo Bandi di 71 anni, ci hanno lasciato.

Alle loro Famiglie e alla Associazioni in cui erano parte attiva va il cordoglio e l'abbraccio della nostra Comunità.



Vittorio Jannuzzi



Giancarlo Bandi



ONORANZE FUNEBRI
Roccati
Andezeno - C.so Vittorio Emanuele, 29
Baldissero T.se - P.zza IV Novembre, 11
Servizio 24 ore su 24 in tutti i Comuni
347.4468769 - 011.9416694

Contatti giunta e consiglio comunale

PIERO CORDERO
Sindaco
Cell.: **338 4927408**
cordero.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

BRUNA CASTELLI IN BOSCO
Vice Sindaco
Cell.: **338 4927409**
castelli.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

EZIO VERGNANO
Presidente del Consiglio Comunale e Assessore
Cell.: **338 4927415**
vergnano.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

BARBARA BICHIRI
Assessore
Cell.: **338 4927426**
bichiri.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

MAURIZIO ROBALDO
Assessore
Cell.: **338 4927445**
robaldo.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

ENZO VARETTO
Consigliere di maggioranza
Cell.: **338 4927448**
varetto.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it



MAURO DOMENICO ZUCCA
Consigliere di maggioranza
Cell.: **338 4927434**
zucca.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

FEDERICO COSTA
Consigliere di maggioranza
Cell.: **338 4927436**
costa.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

LUIGI STEFANO BOCCA
Consigliere di maggioranza
Cell.: **338 4927440**
bocca.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

FEDERICO BELTRAME
Consigliere di maggioranza
Cell.: **338 4927444**
beltrame.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

MARCO BERRUTI
Consigliere di minoranza
Cell.: **345 6886578**
m.berruti.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

MARIANNA BRUNO
Consigliere di minoranza
Cell.: **338 7569092**
m.bruno.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

PAOLA CHIESA
Consigliere di minoranza
Cell.: **339 8606771**
p.chiesa.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

VANESSA ELENA CERUTTI
Consigliere di minoranza
Cell.: **351 6274181**
cerutti.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it